



Il team di ricercatori al lavoro a Kaulonia

Archeologi pisani portano alla luce il testo più lungo in alfabeto acheo

Gli scavi di Kaulonia, antica colonia greca in provincia di Reggio Calabria, restituiscono un gioiello unico: una tabella in bronzo datata V secolo a.C. con il testo più lungo in alfabeto acheo della Magna Grecia. La scoperta è stata fatta grazie al lavoro degli archeologi dell'Università di Pisa e della Scuola Normale. Il restauro ha reso possibile una prima lettura del testo, disposto su 18 linee in alfabeto acheo, con le lettere ordinate secondo il sistema di scrittura detto stoichedon. Si tratterebbe di una dedica votiva, in gran parte metrica, che menziona l'agorà, una statua e

un elenco di divinità. «È un documento eccezionale - ha dichiarato Maria Cecilia Parra, docente all'Università di Pisa e direttrice degli scavi - non sono molte le testimonianze su bronzo di quell'epoca, ne sono conservate alcune a Locri, ma una dedica così lunga non ha precedenti». Entro l'estate 2014 il professor Carmine Ampolo, direttore del laboratorio di Scienze dell'antichità della Scuola Normale, curerà un'edizione del testo in collaborazione con il perfezionando Emilio Rosamilia.

(v.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA